

Testi. mon

Quindicinale
di informazione
spiritualità
e vita consacrata

18

Anno: XXXV

Numero: 18

Data: 31 ottobre 2011

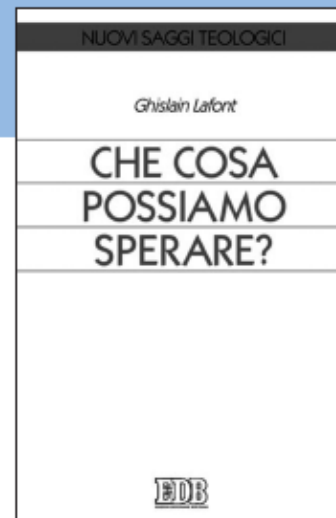
Pagina: 31

Ghislain Lafont

Che cosa possiamo sperare

EDB, Bologna 2011, pp. 237, € 25,00

Ghislain Lafont, benedettino e teologo, per molti anni abate del monastero di La Pierre-qui-Vire, ha insegnato dal 1954 sia in Francia che a Roma (Pontificia Università Gregoriana, Ateneo Sant'Anselmo). Oggi propone con il suo scritto la necessità di reintrodurre il simbolico, di rivalorizzare il legame, la relazione. Con riflessioni storico-filosofiche e attingendo a una profonda spiritualità, ritiene giunto il tempo di reintrodurre il religioso e il politico, in quanto spazi globali della comunicazione. È necessario ridare valore alla loro funzione comunicativa. Il religioso e il politico si pongono al livello del legame segnato dalla parola indirizzata e



ascoltata, al livello della fede come riconoscimento di senso delle parole pronunciate e accoglienza meditata delle testimonianze portate e delle convinzioni proposte, sia che si tratti della città degli uomini sia che si parli della città di Dio.